



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 2 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA**

Assunto il 15/05/2025

Numero Registro Dipartimento 291

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7062 DEL 15/05/2025

Oggetto: OCDPC N.577-2019 DI SUBENTRO ALLA OCDPC N. 473-2017. INTERVENTO CENCOMP/C.02- LIQUIDAZIONE PAGAMENTO 6 ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA- IMPORTO: EURO 1.404,41

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023, che disciplina il sistema di protezione civile della Regione Calabria;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., che prevede gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
- il D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018;

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, approvato con D.G.R. 665/2022, pubblicato sul BURC n. 286 del 14 Dicembre 2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022.";
- la D.G.R. n. 29 del 7.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e dell'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026;

DATO ATTO CHE con la DGR 572/2024 sono state approvate le modifiche organizzative al Regolamento 12/2022 e ss.mm.ii. ed è stata definita la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Protezione Civile che risulta articolato in tre Settori per come di seguito riportato:

- Settore 1- Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento. Volontariato, Logistica, Formazione e Divulgazione per la resilienza delle comunità; •
- Settore 2- Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza; •
- Settore 3- Previsione, Allertamento e sale operative;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 34 del 24 aprile 2025 con il quale è stato conferito all'Avv. Domenico Costarella l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile";

VISTO il Decreto n. 9399 del 03/07/2023 con il quale è stata conferita la dirigenza del Settore 2 "Pianificazione, Gestione e Superamento dell'emergenza" all'ing. Antonio Augurso;

VISTO il Decreto n. 18360 del 06/12/2023 con il quale all'ing. Luigi Russo, funzionario del Dipartimento Protezione Civile, è stato conferito l'incarico di E.Q. "Attuazione interventi di rischio residuo" – Settore 2- Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza del Dipartimento Protezione Civile, assumendone la responsabilità del procedimento;

VISTI:

- la L.R. n. 41 del 23 dicembre 2024, avente ad oggetto “Legge di Stabilità Regionale 2025”;
- la L.R. n. 42 del 23 dicembre 2024, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027”;
- la D.G.R. n. 766 del 27 dicembre 2024 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 767 del 27 dicembre 2024 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118);

PREMESSO:

- CHE con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 510 del 16.12.2016 e n.21 del 31.01.2017 è stata richiesta al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.5 della legge 225/95, per gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio calabrese nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017;

- CHE con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24.05.2017 è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia e quantificato in € 22.000.000,00 il limite per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi e indispensabili fabbisogni;

- CHE in data 4 agosto 2017 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 473, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia”;

- CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10-11-2017 è stato prorogato per ulteriori centottanta giorni lo stato d'emergenza;

- CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24-7-2018 è stato prorogato per ulteriori sei mesi lo stato d'emergenza;

- CHE in data 15 febbraio 2019 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 577 per “favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia”;

- CHE in base agli art.1 e 2 dell'O.C.D.P.C. n.577/2019 “la Regione Calabria è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità” e “il Dirigente della Unità Operativa Autonoma Protezione Civile della Regione Calabria prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in premessa indicati, pianificati e non ancora ultimati.”

CONSIDERATO:

- CHE ai sensi dell'art.1 comma 4 dell'O.C.D.P.C. n.473 del 04.08.2017, "Il Commissario Delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 7,.... un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile";
- CHE il piano di cui all'art.1 comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 473 del 04.08.2017 deve contenere:
 - gli interventi realizzati dalle amministrazioni nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio e ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
 - le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
 - gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose;
- CHE, ai sensi dell'art.1 comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 473/2017, "il Piano di cui al comma 4 deve, altresì, contenere la descrizione tecnica di ciascun intervento con la relativa durata, nonché l'indicazione delle singole voci di spesa";
- CHE con nota del Dirigente U.O.A. Protezione Civile, prot. n. 40941 del 09.02.2017, indirizzata alle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi alluvionali, è stata avviata la procedura di ricognizione degli interventi eseguiti dalle Amministrazioni nella fase di prima emergenza nonché le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi ed è stata quindi richiesta la redazione delle schede appositamente predisposte;
- CHE con nota 327778/Siar del 19.10.2017 il Commissario Delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento Protezione Civile il Piano degli interventi ammontante a totali € 22.000.000,00;
- CHE con nota n. POST/0069513 dell'8.11.2017 del Capo Dipartimento della Protezione Civile il predetto Piano è stato ritenuto "meritevole di approvazione" per un importo parziale di € 10.378.126,72, all'interno del quale sono compresi gli interventi di cui all'art.1, comma 4 lettere a) e b), nonché i contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art.3 dell'O.C.D.P.C. n.473/2017;
- CHE con nota n° 384267/Siar del 14 novembre 2018 il Commissario Delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento Protezione di Civile proposta di completamento e rimodulazione del Piano degli interventi ammontante ad € 22.000.000,00 per come previsto dall'art. 1 comma 6 dell'O.C.D.P.C. 473/17;
- CHE, con nota n. POST/73760 del 20.12.2018 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto il predetto Piano "meritevole di approvazione" per un importo parziale di € 21.240.000,00, all'interno del quale sono compresi gli interventi di cui all'art.1, comma 4 lettere a), b) e c), nonché i contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art.3 dell'O.C.D.P.C. n.473/2017, formulando osservazioni sugli interventi rimanenti aventi importo complessivo di € 760.000,00;
- CHE con nota n° 56100/siar dell'11-2-2019 il Commissario Delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento Protezione di Civile nuova proposta di completamento e rimodulazione del Piano degli interventi per totali € 22.000.000,00, per come previsto dall'art. 1 comma 6 dell'O.C.D.P.C. 473/17, che tiene conto delle osservazioni formulate dal Capo Dipartimento Protezione Civile con la nota prot.n. POST/73760 del 20.12.2018;
- CHE con nota POST/12879 del 7 marzo 2019 è stato approvato il Piano degli interventi anzidetto;
- CHE la somma complessiva trasferita sulla contabilità speciale n.6074 è pari ad € 21.240.000,00;

- CHE con nota n.4462/2022 (febbraio 2022) del Capo Dipartimento Protezione Civile è stato autorizzato il trasferimento delle risorse residue necessarie per il completamento del Piano degli interventi, pari ad € 11.957.034,76 giacenti nella contabilità speciale n.6074, in apposito capitolo di bilancio regionale;

- CHE con nota n.85630 del 21/02/2022, diretta per conoscenza anche al superiore Dipartimento nazionale Protezione Civile, è stato chiesto al Dipartimento Economia e Finanze della Regione Calabria l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa ove far confluire le somme occorrenti per la conclusione degli interventi programmati, in corso di esecuzione o da avviare, a cura di vari Comuni e della Città Metropolitana di Reggio Calabria, precisando che, come consentito con la nota POST/0032810 del 23/07/2021 del Capo Dipartimento Protezione Civile nazionale, nelle more del trasferimento di cui trattasi, si è proceduto ad effettuare alcuni pagamenti nei confronti dei soggetti creditori, anche al fine di evitare contenziosi con gli stessi. Si faceva presente altresì che, nelle more del perfezionamento di quanto richiesto, al fine di non bloccare le erogazioni dovute ed evitare possibili contenziosi, era intendimento di questo Dipartimento, provvedere ad eventuali ulteriori pagamenti ai creditori con l'ausilio delle somme disponibili sulla contabilità speciale n.6074.

- CHE con nota n.249301 del 26/05/2022, diretta per conoscenza anche al superiore Dipartimento nazionale Protezione Civile, è stato chiesto al Dipartimento Economia e Finanze della Regione Calabria, il trasferimento delle risorse residue pari ad € 10.993,199,86 derivante dall'aver effettuato alcune liquidazioni, rispetto alla precedente somma € 11.957.034,76, autorizzata dal Dipartimento nazionale;

- CHE le liquidazioni effettuate nel predetto periodo, ammontano a complessive € 963.834,90;

- CHE con D.G.R. n.227 del 30/05/2022 ("Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico e accompagnamento e al bilancio gestionale 2022/2024") sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa, relativi al trasferimento delle risorse giacenti sulla contabilità speciale n.6074, pari ad € 10.993,199,86, per il completamento degli interventi del Piano di cui trattasi;

- CHE le suddette risorse sono relative a:

- Interventi i cui soggetti attuatori sono i Comuni: € 7.294.293,16;
- Interventi il cui soggetto attuatore è la Città Metropolitana di Reggio Calabria: € 3.698.906,70.

- CHE con decreto n.6517 del 17 giugno 2022 è stata trasferita la somma complessiva di € 10.993,199,86 (euro diecimilioninovecentonovantatremilacentonovantanove/86) alla Regione Calabria – Dipartimento Economia e Finanze, codice conto di tesoreria unica n.0031789, modalità di pagamento girofondi, finalizzata al completamento degli interventi di cui al Piano approvato con nota POST/12879 del 7 marzo 2019, giusto Ordinativo di pagamento Geocos n.135 del 13/06/2022, generato telematicamente disposto sulla contabilità speciale n. 6074/450, sottoconto infruttifero;

- CHE con decreto n.6711 del 22 giugno 2022 è stata accertata ed impegnata la spesa complessiva di € 10.993,199,86 sul capitolo U9110201301 di cui:

- € 7.294.293,16 per Interventi i cui soggetti attuatori sono i Comuni - impegno n. 6719/2022, riaccertato per differita esigibilità con impegno n. 2947/2024;

- € 3.698.906,70 per Interventi il cui soggetto attuatore è la Città Metropolitana di Reggio Calabria - impegno n. 6722/2022, riaccertato per differita esigibilità con impegno n. 2950/2024;

PRESO ATTO:

-CHE con la **Città Metropolitana di Reggio Calabria** è stata stipulata la convenzione n. **4543** del **07/05/2019**, rinnovata con convenzione n. rep. 20233 del 27/02/2024 -,per l'attuazione

dell'intervento codice **CENCOMP/C.02** denominato "**Sistemazione organica e unitaria fiumara Bruzzano**" - **CUP: B93H19000300002** dell'importo complessivo di € **1.250.000,00**;

- CHE con decreto n.**2570** del **22/02/2023** alla Città Metropolitana di Reggio Calabria è stata corrisposta l'anticipazione per l'intervento CENCOMP/C.02, per l'importo di € **326.618,94**;
- CHE con decreto n.**13346** del **24/09/2024** alla Città Metropolitana di Reggio Calabria è stato corrisposto, quale secondo pagamento, l'importo di € **249.151,08**;
- CHE con decreto n.**14979** del **22/10/2024** alla Città Metropolitana di Reggio Calabria è stato corrisposto, quale terzo pagamento, l'importo di € **4.512,00**;
- CHE con decreto n.**875** del **23/01/2025** alla Città Metropolitana di Reggio Calabria è stato corrisposto, quale quarto pagamento, l'importo di € **12.307,05**;
- CHE con decreto n.**2184** del **18/02/2025** alla Città Metropolitana di Reggio Calabria è stato corrisposto, quale quarto pagamento, l'importo di € **299.716,70**;
- CHE la fase istruttoria relativa all'Ente Attuatore **Città Metropolitana di Reggio Calabria** è conclusa e le risultanze della stessa consentono di effettuare le erogazioni di contributi al suddetto Ente quale **sesto pagamento** in ordine all'intervento codice **CENCOMP/C.02**, di cui alla Convenzione n. 4543 del 07/05/2019, rinnovata con convenzione n. rep. 20233 del 27/02/2024, per l'importo di € **1.404,41 (millequattrocentoquattro/41)**;

CONSIDERATO:

- CHE la Città Metropolitana con nota n.96160 del 08/11/2024 ha richiesto anche fondi per il pagamento del 1 Sal bis di € 154.345,19;
- CHE in riscontro alla richiesta 96160/2024, con nota n.719857 del 18/11/2024, è stato comunicato che *"per le quantità eccedenti le economie disponibili e quindi eccedenti il finanziamento di € 1.250.000,00, potrà essere accolta, solo nel caso vi sia disponibilità di economie di piano accertate e con l'assenso del superiore Dipartimento nazionale, che legge per conoscenza, previa approvazione da parte dello stesso, di una proposta di rimodulazione del Piano degli interventi di rischio residuo delle OO.C.D.P.C. n.473/2017 e n.577/2019"*;
- CHE per la nota n.719857 del 18/11/2024 non si è avuto riscontro da parte del Dipartimento nazionale;
- CHE l'art. 5 punto 5 secondo periodo della convenzione n.20233 del 27/02/2024, prevede *"Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo definitivo di finanziamento, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente decretato dalla Regione, fa carico all'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari"*;
- CHE pertanto in assenza di disponibilità di economie di Piano e in assenza di autorizzazione, da parte del Dipartimento nazionale, a presentare proposta di rimodulazione del Piano degli interventi (da approvare a cura dello stesso D.P.C.), non è possibile corrispondere somme eccedenti il finanziamento di € 1.250.000,00;
- CHE in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento, in favore della **Città Metropolitana di Reggio Calabria**, dell'importo pari ad € **1.404,41 (millequattrocentoquattro/41)**;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U9110201301 risulta l'impegno di spesa impegno n. 2950/2024, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento del corrispettivo

spettante alla Città Metropolitana di Reggio Calabria quale quarto pagamento per l'intervento **CENCOMP/C.02**;

RITENUTO per l'intervento codice **CENCOMP/C.02** di dover procedere alla liquidazione del sesto pagamento a favore della Città Metropolitana di Reggio Calabria, per complessivi € **1.404,41 (millequattrocentoquattro/41)**, come da prospetto in atti, a valere sull'impegno di spesa 2950/2024, riaccertato per differita esigibilità con impegno n. 2676/2025, sul relativo capitolo n. U9110201301 del Bilancio della Regione Calabria;

DATO ATTO che, una liquidazione a favore di un ente pubblico, non è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del Decreto del M.E.F. n.40/2008, recanti disposizioni in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione, in ottemperanza a quanto precisato nella circolare del MEF del 29/07/2008 n. 22;

DATO ATTO che trattandosi di interventi urgenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio interessato dagli eventi in premessa richiamati, si ritiene opportuno demandare al Settore Ragioneria del Dipartimento Economia e Finanze la valutazione dell'eventualità di non applicare le previsioni delle delibere di Giunta Regionali n.370/2015, n. 69/2016, n. 380/2016, n. 325/2017, 386/2019 e n. 427/2021 in ordine alle compensazioni legali debiti/crediti;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 4735/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa art.43 e art.45 della L.R. 04.02.2002 n.8;

VISTO l'art. 57 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che si è provveduto all'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. (<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/149316/56/354>);

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- **DI CONFERMARE** quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto.
- **DI LIQUIDARE** a favore della Città Metropolitana di Reggio Calabria- C.F. 80000100802 la somma complessiva di € **1.404,41 (millequattrocentoquattro/41)** quale sesto pagamento dell'intervento codice **CENCOMP/C.02**;
- **DI FARE GRAVARE** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9110201301 del Bilancio della Regione Calabria giusto impegno di spesa n. 2950/2024, riaccertato per differita esigibilità con impegno n. 2676/2025, che presenta adeguata disponibilità, giusta scheda contabile di liquidazione n. 4735/2025, allegata al presente atto;

- **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di € **1.404,41 (millequattrocentoquattro/41)** a favore della **Città Metropolitana di Reggio Calabria**, mediante modalità di pagamento "Girofondi Ordinari";
- **DI DARE MANDATO** al Settore Ragioneria del Dipartimento Economia e Finanze la valutazione dell'eventualità di non applicare le previsioni delle delibere di Giunta Regionali n.370/2015, n. 69/2016, n. 380/2016, n. 325/2017, 386/2019 e n. 427/2021, in ordine alle compensazioni legali debiti/crediti, trattandosi di interventi urgenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio interessato dagli eventi in premessa richiamati;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alla **Città Metropolitana di Reggio Calabria**;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Luigi Russo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO AUGRUSO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Domenico Costarella

(con firma digitale)